

SCUOLA	Scienze Giuridiche ed Economico Sociali
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	Scienze del Turismo
INSEGNAMENTO	Economia aziendale /Contabilità e bilancio C.I.
TIPO DI ATTIVITÀ	Base (I modulo); Caratterizzante (II modulo)
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline economiche-aziendali
CODICE INSEGNAMENTO	15469
ARTICOLAZIONE IN MODULI	Si
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	Secs-p/07 (I e II modulo)
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Economia Aziendale)	Marcantonio RUISI Prof. Straordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Contabilità e Bilancio)	Loredana PICCIOTTO Ricercatore Università di Palermo
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	204
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	96
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzedelturis/mo2112/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale (Modulo di Economia aziendale) – Prova scritta (Modulo di Contabilità e Bilancio)
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Economia aziendale: primo semestre Contabilità e bilancio: secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzedelturis/mo2112/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	RUISI: Martedì H. 10,00-12,30 PICCIOTTO: Giovedì 10:00 -12:00 (modifiche comunicate nella <i>home page</i> dei docenti)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione dei saperi e delle capacità per la comprensione della sussistenza delle condizioni di vita e delle manifestazioni di esistenza delle aziende.

Acquisizione dei saperi e delle capacità per la comprensione delle logiche di funzionamento della contabilità generale e della formazione del bilancio di esercizio. Comprensione dei collegamenti esistenti tra i due strumenti nell'ambito del più ampio sistema informativo aziendale. Comprensione della logica di rilevazione contabile, applicando il metodo della partita doppia, nell'impostazione propria del Sistema del reddito. Conoscenza delle principali scritture contabili in

cui si articola idealmente la contabilità generale. Conoscenza della tematica del bilancio di esercizio nei diversi aspetti qualificanti in cui può essere esaminato, avendo riguardo alla normativa italiana ed ai principi contabili internazionali in materia. Comprensione delle specificità delle imprese alberghiere e dei relativi riflessi nelle rilevazioni contabili e nel bilancio di esercizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analisi delle condizioni generali e particolari del successo aziendale.

Capacità di comprendere il ruolo assolto dalla contabilità generale e dal bilancio di esercizio nel governo delle aziende, inquadrandone la funzione nell'ambito del più ampio sistema informativo di supporto alle decisioni ed al controllo della gestione di cui sono parte. Capacità di riconoscere un fatto amministrativo di gestione soggetto a rilevazione contabile e distinguerne i profili numerario ed economico. Capacità di sviluppare autonomamente una registrazione contabile comprendendone il meccanismo logico sottostante. Capacità di gestire tutte le fasi contabili funzionali alla determinazione del reddito di esercizio e del connesso patrimonio di funzionamento. Capacità di redazione di un bilancio di esercizio al termine di ogni periodo amministrativo. Capacità di lettura ed interpretazione di un bilancio di esercizio, cogliendone le potenzialità d'impiego ai fini di più approfondite analisi in chiave statica e dinamica.

Autonomia di giudizio

Sviluppo critico sull'efficacia ed efficienza della *governance* e soprattutto del management d'azienda rispetto al perseguito successo.

Essere in grado di valutare l'opportunità e le implicazioni discendenti da una tenuta della contabilità informata da un adeguato livello di dettaglio informativo, in relazione alle esigenze di appropriata comprensione e controllo delle dinamiche gestionali delle aziende e nel peculiare contesto delle imprese alberghiere.

Abilità comunicative

Capacità di esporre i contenuti conoscitivi acquisiti e di utilizzare il linguaggio tecnico della disciplina.

Capacità d'apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare capacità di rielaborazione personale nel passare dal generale al caso specifico; capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore dell'economia aziendale, nonché di quotidiani economici e riviste di stampa specializzata; capacità di seguire, impiegando le conoscenze acquisite nel corso, sia master post-laurea, sia corsi di approfondimento nell'ambito degli studi oggetto della disciplina.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Il corso ha come obiettivo fondamentale quello di fornire le conoscenze di base del funzionamento dell'istituto aziendale, dei principi che ne regolano il governo e degli strumenti propri delle discipline economico aziendali, fornendo le conoscenze necessarie per la effettuazione di analisi che abbiano a riferimento tale istituto ed i fenomeni che in esso si determinano.

ECONOMIA AZIENDALE

ORE

LEZIONI FRONTALI

10

PARTE 1^

Introduzione

- 1) La nozione di economia aziendale: origini e significato del termine. L'azienda come istituto economico. I bisogni umani e il variegato universo delle fattispecie aziendali. Il diverso significato del termine azienda nelle discipline giuridiche.
- 2) I comuni principi di governo per la continuità, la sopravvivenza e lo sviluppo delle aziende: il principio di progresso, di unità, di economicità e di solvibilità. La nozione di efficienza ed efficacia.
- 3) Il successo delle aziende. La formula imprenditoriale di successo.
- 4) I valori degli attori chiave alla base del successo o dell'insuccesso delle

	<p>aziende. Lo studio dei valori come presupposto per la identificazione delle cause del relativo successo delle aziende.</p> <p>5) La coordinazione del lavoro nelle aziende: gli organi, le strutture organizzative, i cosiddetti meccanismi operativi. Il potere e l'autorità, la comunicazione. L'evoluzione delle concezioni del lavoro nelle aziende ed i riflessi nell'organizzazione del lavoro.</p> <p>6) Il controllo eminente delle aziende: soggetto economico e soggetto giuridico. I gruppi aziendali: il problema del controllo sociale dei soggetti economici non possessori di capitale o possessori di percentuali modeste di esso.</p>
15	<p>Gli strumenti di verifica delle condizioni generali del successo del sistema d'azienda.</p> <p>7) La coordinazione delle operazioni e il suo governo: il controllo della economicità e della solvibilità ed i suoi strumenti. Lo Stato Patrimoniale.</p> <p>8) La redazione del conto economico, la sua struttura logica ed il principio di competenza economica dei costi e dei ricavi.</p> <p>9) La relazione tra i valori del conto economico e quelli dello stato patrimoniale: il sistema dei valori del bilancio d'esercizio.</p> <p>10) Limiti della determinazione del reddito di esercizio: incertezza, arbitrarietà, relatività.</p> <p>11) L'analisi dello stato patrimoniale per un giudizio di prima approssimazione sulla solvibilità aziendale. L'analisi della redditività: reddito netto, reddito operativo, margine di contribuzione, valore aggiunto, R.O.I., R.O.S., R.O.E.</p> <p>12) Alcuni indicatori di performance per le aziende turistiche.</p> <p>13) La nozione di autofinanziamento e la sua quantificazione.</p> <p>14) Analisi dei flussi finanziari e prospetto delle fonti e degli impieghi dei fondi.</p> <p>15) L'analisi delle relazioni tra liquidità, solidità, redditività e sviluppo.</p> <p>16) Le nozioni di capitale: capitale di esercizio, di liquidazione, economico. La determinazione del capitale economico.</p>
15	<p>Gli strumenti di verifica delle condizioni particolari di successo del sistema d'azienda.</p> <p>17) Il controllo dei costi come componente essenziale del governo della economicità. Le nozioni di costo. Le configurazioni di costo. Costi diretti ed indiretti.</p> <p>18) La determinazione delle configurazioni di costo. Procedimenti di ripartizione dei costi indiretti su base unica o multipla d'azienda. Criterio <i>commerciale</i> ovvero basato sui margini di contribuzione. <i>Activity-based costing</i>.</p> <p>19) Variabilità e costanza dei costi. Diagramma di redditività.</p> <p>20) Il bilancio di previsione. I preventivi flessibili. Le predeterminazioni del capitale circolante. L'analisi degli scostamenti tra costi preventivi e consuntivi. Cenni sugli indici di efficienza, rendimento e ciclo.</p>

	21) Il sistema di controllo di gestione.
8	<p>PARTE 2[^]</p> <p>Lo sviluppo della piccola impresa turistica attraverso logiche relazionali.</p> <p>22) I consorzi turistico-alberghieri: rilievi istituzionali.</p> <p>23) Problemi economico-aziendali per le realtà consortili nei diversi momenti dell'amministrazione.</p> <p>24.1.) Il governo,</p> <p>24.2.) La gestione.</p> <p>24.3.) L'organizzazione.</p> <p>24.4.) La rilevazione.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - Sorci C., <i>Lezioni di Economia aziendale</i>, Giuffrè, Milano, 2002. - Ruisi M. – <i>I consorzi alberghieri. Problemi economico-aziendali</i>, Giuffrè, Milano, 1999.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2
Il corso ha il duplice obiettivo di esaminare la funzione assolta dalla contabilità generale nell'ambito del sistema informativo aziendale, le sue logiche e modalità di funzionamento, e di analizzare la tematica del bilancio di esercizio nei suoi diversi aspetti qualificanti secondo la normativa civilistica ed i principi contabili internazionali, in ciò avendo riguardo alle specificità delle imprese alberghiere.

MODULO 2	CONTABILITÀ E BILANCIO
ORE	LEZIONI FRONTALI
3	<p>Il sistema informativo aziendale e la contabilità generale</p> <p>Le procedure di rilevazione nelle aziende</p> <p>Le rilevazioni elementari delle imprese alberghiere</p>
5	<p>Il funzionamento della Contabilità generale</p> <p>Il piano dei conti</p> <p>Logiche e meccanismi di rilevazione contabile dei fatti di gestione</p> <p>Il metodo della Partita Doppia</p>
2	<p>Le scritture nella Contabilità generale</p> <p>I sistemi impropri di scritture: i conti d'ordine</p>
2	<p>Le scritture di costituzione</p>
10	<p>Le scritture di gestione con particolare riferimento alle operazioni tipiche delle imprese alberghiere: gli acquisti di beni e servizi, le rettifiche degli acquisti, il pagamento dei debiti di regolamento, le vendite di beni e di servizi, le rettifiche delle vendite, l'incasso e lo smobilizzo dei crediti commerciali, la liquidazione periodica IVA, il costo del personale dipendente, le operazioni con le banche, i debiti di finanziamento, l'utilizzo dei fondi, le imposte (dirette e indirette).</p> <p>Le scritture relative alle variazioni dei mezzi propri: ripartizione dell'utile di esercizio, copertura della perdita d' esercizio, aumenti e riduzioni di capitale sociale.</p>
8	<p>Le scritture di chiusura: classificazione</p> <p>La logica che presiede le scritture di assestamento</p> <p>Le scritture di assestamento: le integrazioni e le rettifiche</p> <p>Le scritture di epilogo e di determinazione del risultato di esercizio</p> <p>Le scritture di chiusura generale dei conti</p> <p>Le scritture di riapertura</p>

10	Il Bilancio di esercizio: finalità istituzionali, gerarchia delle fonti legislative, clausola generale, principi di redazione, struttura e contenuto dei documenti componenti (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), criteri di valutazione delle principali voci di bilancio. Specificità del bilancio d'esercizio delle imprese alberghiere.
2	I documenti accompagnatori al bilancio di esercizio.
4	La recente evoluzione della legislazione sul bilancio di esercizio e le prospettive internazionali
2	Potenzialità informative del bilancio d'esercizio ai fini delle analisi gestionali
48	
TESTI CONSIGLIATI	<p>Pozzoli S., Mazzotta R., <i>Contabilità generale. Tecnica di rilevazione ed esercizi</i>, FrancoAngeli, Milano, 2008 [Escluso capitolo 8 "I finanziamenti non bancari"].</p> <p>Ricci P., Jannelli R. e Migliaccio G., <i>Profili gestionali e rilevazioni contabili delle imprese alberghiere</i>, FrancoAngeli, Milano, 2007 [Capitolo 3: paragrafo 1; capitolo 4; capitolo 5, esclusi i paragrafi 5.6 e 5.7; capitolo 6, esclusi i paragrafi 6.2 e 6.8].</p>